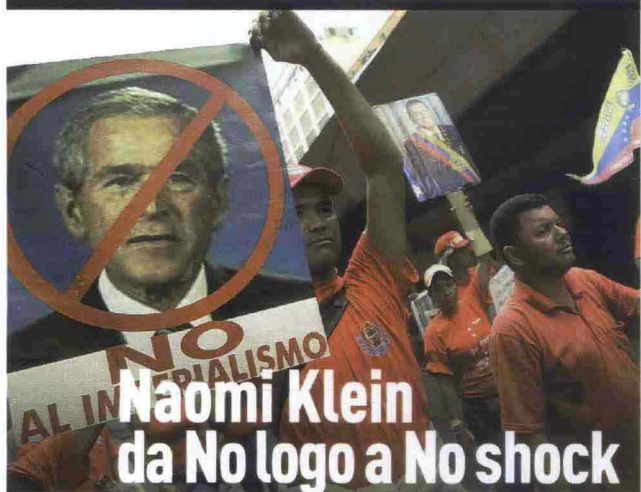
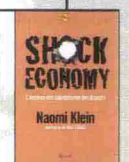


Libri
SELF SERVICE



Naomi Klein da No logo a No shock

Il libro della Klein contro il «capitalismo dei disastri»



Naomi Klein
Shock economy
L'ascesa del capitalismo dei disastri
Rizzoli
pp. 621 • euro 20,50

XXXXX

Come in natura, dove tutti gli esseri viventi, pur essendo uno contro l'altro, creano un ecosistema funzionante anche dopo tsunami ed esplosioni vulcaniche, in economia le crisi catastrofiche sono rigeneranti e creano i presupposti per sviluppare nuovi equilibri. Questa dottrina dello shock economico fu elaborata dalla mitologica scuola di Chicago negli anni 50, applicata per la prima volta, a partire dal golpe dell'11 settembre 1973, nel Cile di Pinochet per poi invadere il mondo con il presidente Usa Reagan e la premier inglese Margaret Thatcher, toccando il suo apice nel programma dell'attuale

amministrazione Bush. Tale dottrina si chiama neoliberismo e il suo leader carismatico, morto esattamente un anno fa, fu l'economista Milton Friedman, il dio in terra capace di realizzare un sistema perfetto a patto di poter lavorare su una tabula rasa. Badare solo al proprio interesse, togliere la museruola alla belva del libero mercato che con le sue fauci s'inghiottirà i poveracci e ingrasserà ancor di più i potenti. Per chiunque propagandi anche una vaga idea di società basata su valori diversi dal profitto puro, sono pronte le camere della tortura



e un volo nell'oceano dall'aereo militare. Dal Cile all'Argentina. E i cubi di cemento ai piedi sono un regalo della ditta. Il nuovo libro di Naomi Klein, *Shock Economy*, è la storia della propagazione di questo virus, un viaggio attorno

al globo tra Asia, Europa e America, infettato dalla terribile presunzione dei Chicago Boys. Il saggio, come un romanzo noir, segue la traccia di sangue che Friedman lascia nei paesi scioccati dalle sue teorie fino ad arrivare al tritacarne iracheno. La Klein, con un'equipe di ricerca prevalentemente di donne, morde le calcagna del mostro, lo pedina, lo smaschera, lo vivisezionava fino ad arrivare all'11 settembre 2001. Possibili antidoti? Per lei, si va dallo spagnolo Zapatero al venezuelano Chavez, passando per gli Hezbollah libanesi. Una scrittura fresca per un libro forse più interessante del suo famoso *No Logo*. **Marco Philopat**

Con le trame di Fforde trionfa l'umorismo

Dalla penna ironica e surreale dell'autore gallese Jasper Fforde un'altra avventura della detective letteraria Thursday Next. Anche qui la protagonista s'intrufola nella trama di un romanzo. Thursday è incinta. Vuole un luogo lontano dal nemico Goliath e sceglie un noioso giallo, da rottamazione. Le sue scorribande spazio temporali e l'assurda comicità molto british assicurano un paio di giorni di gioiosa lettura. **(m.ph.)**



Jasper Fforde
Il pozzo delle trame perdute
Marcos & Marcos
pp. 416 • euro 17
in libreria l'8 novembre

XXXXX

Superman vola nel cielo sopra Napoli

Si piange e si ride e si sogna e ci si bacia in questo romanzo visionario e poetico dell'autore napoletano (alla terza opera). Peppino, di 7 anni, è miope, bruttino, fragilissimo. Mamma depressa e padre semiassente. Viene adottato da zii e nonna. Poi c'è Gennaro, lo scemo del quartiere, che si crede Superman e si suicida. Ma Peppino continua a vederlo, e volerà con lui nel cielo sopra Napoli. Senso straziante del dolore e colonna sonora anni 70. **(f.l.p.)**



Ivan Cotroneo
La kryptonite nella borsa
Bompiani
pp. 205 • euro 14,50

XXXXX

Benvenuti in Ucraina, dove abita il cinismo

Democrazia, coraggio, fede nelle proprie forze. Di questo ha bisogno la giovane Ucraina. Di ridere, anche. Soprattutto di se stessa. L'acne di Ljubko Deres, che ha scritto a 16 anni questo racconto superlativo, fa al caso suo. Al centro c'è un giovane biologo spedito in una università dei Carpazi dove sperimenta droghe, libidine, esoterismo, mistero, avvolto come tela di ragno dalla provincia grottesca. Sopravviverà ai suoi abitanti gretti e bavosi? **(f.c.b.)**



Ljubko Deres
Kult
Fazi Editore
Collana: Lain
pp. 226 • euro 14,50

XXXXX

Nella Roma in nero vince una pantera

Massimo Lugli ha cominciato a scrivere di cronaca nera che era un ragazzo. Pochi conoscono la mala Roma come lui. Qui lascia spazio alla fantasia e alla voglia di vedere per una volta un finale felice. Così in questo noir crudo e dettagliato spira anche un'aria di fiaba. Con il vagabondo Lupo che diventa milionario, grazie alla mitica pantera che girava per le campagne e diede nome alla rivolta studentesca del '90. Si legge d'un fiato. **(e.u.c.)**



Massimo Lugli
La legge del lupo solitario
Newton & Compton
pp. 187 • euro 9,90

XXXXX

Il ritorno dell'inquisitore



Valerio Evangelisti
La luce di Orione
Mondadori Strade Blu
pp. 336 • euro 15,50

XXXXX

Ma gli angeli ce l'hanno il sesso? Su un interrogativo proverbialmente insensato, il "mago" Evangelisti ha imbastito una storia straordinariamente intrigante, ambientata nel XIV secolo e in un futuro allucinato, con una jihad combattuta in Iraq, tra una Spectre slava nazi-comunista e tre federazioni americane. Cosa unisce le due epoche? Una misteriosa stirpe di giganti, nati forse da un arcangelo,

forse da un demone. Il racconto fantascientifico è congegnato sapientemente (con apparizione apocalittica di un altro sole), ma la vicenda medievale è irresistibile grazie al ritorno nella narrativa di Evangelisti dell'inquisitore domenicano Eyerich. Stavolta lo vediamo imbarcarsi con una crociata verso Costantinopoli assediata dai turchi (e minacciata da esseri mostruosi e giganteschi). Ritroviamo le costanti del personaggio: nel suo furore ascetico odia Venezia, gli storpi e i sordomuti, i francescani, gli arrendevoli, la musica... Eppure nel suo coerente elogio dell'intolleranza, basato su una fiducia nella ragione, non manca di affascinarci. Ancora una volta Evangelisti ci parla di noi. **Filippo La Porta**